



UNI 10779:2021 IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI - RETI DI IDRANTI PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO

VI PARTE

19-20 APRILE 2022

**IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI. RETI DI IDRANTI.
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO
SECONDO LA NUOVA EDIZIONE DELLA
NORMA UNI 10779:2021**

**LA GESTIONE IN ORDINARIO ED IN
EMERGENZA**

LUCIANO NIGRO

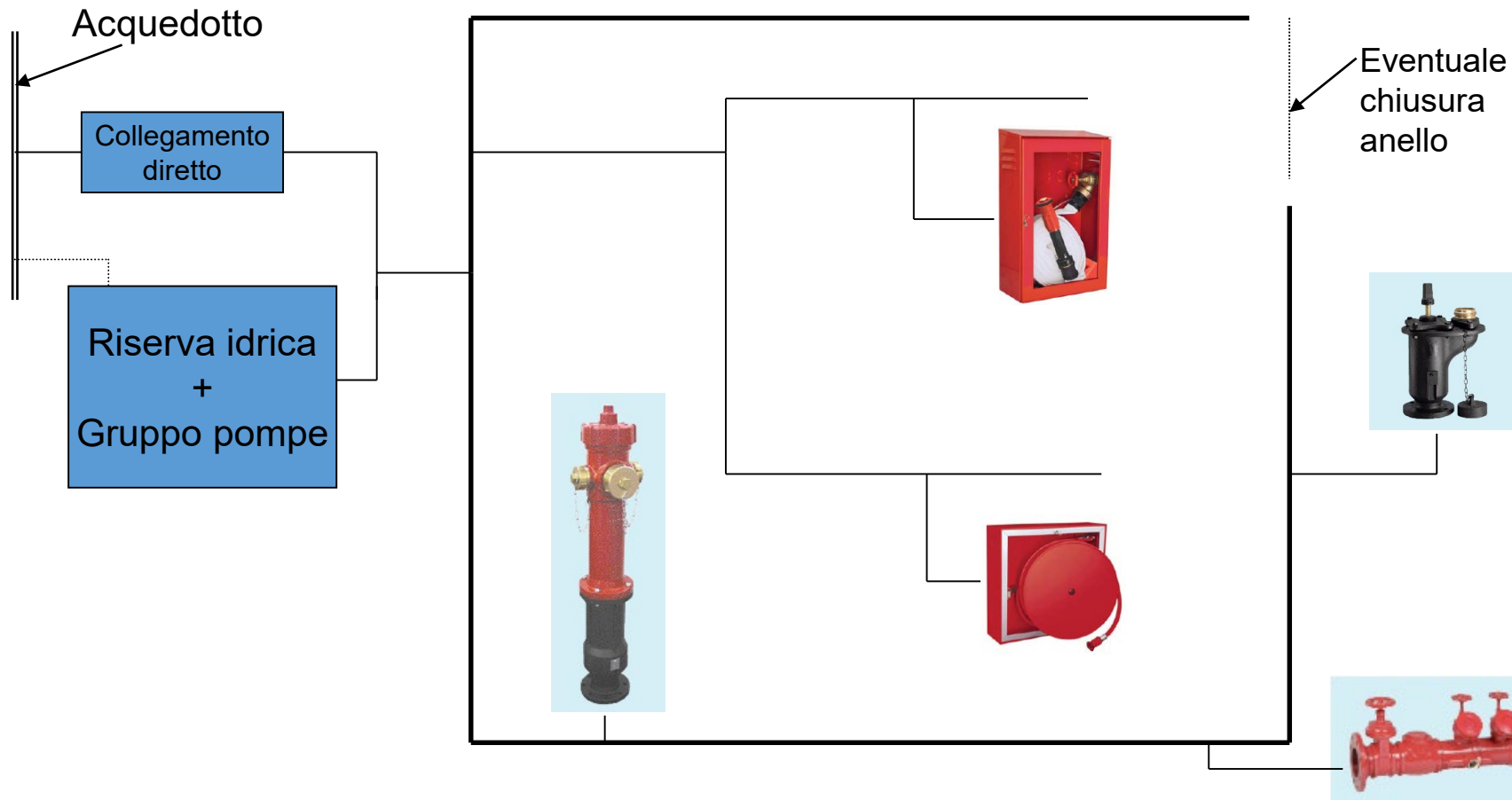
Rete Idranti

- Quando si parla di gestione si deve tener in mente che gl'impianti antincendio richiedono una gestione particolare.... di mantenimento anche se si spera che non servano... MAI!!!
- Ma esiste anche una gestione degli impianti antincendio quando servono!!! E cioè in caso d'incendio.
- Parleremo quindi di:
- **Gestione ordinaria, e quindi di:**
 - Sorveglianza prima di tutto...
 - Manutenzione ordinaria
 - Interventi di manutenzione straordinaria, ove serve
- **Gestione in emergenza, e quindi di:**
 - Chi fa cosa....
 - Chi sa cosa fa....

Rete Idranti – segue gestione

- Sulla gestione degli impianti antincendio sono stati pubblicati due importanti decreti che hanno fatto un po' di chiarezza anche sulle caratteristiche dei manutentori e dei formatori.
- Si tratta dei decreti di settembre 2021, identificati come decreti 1, 2 e 3 poiché datati 1.9, 2.9 e 3.9
- Il decreto dell'1.9 detto anche decreto controlli, ha come argomento i controlli da eseguire sugli impianti, suddivisi come prima detto, e la qualifica dei manutentori.
- Il decreto del 2.9 parla della gestione degli impianti antincendio e l'organizzazione delle squadre di emergenza, qualificando anche i formatori.

Rete idranti – componenti tipici - La manutenzione



Normativa di riferimento applicabile



- La normativa tecnica principale è la UNI 10779, completata dalla UNI TS 11559 che però dedica alla manutenzione solo il par.fo 10.4 che è piuttosto scarso sull'argomento.
- C'è ovviamente anche il riferimento alle indicazioni del 10.3.1998... prossimamente riveduto e corretto... ma solo come procedure.
- La parte tecnica rimane limitata alla norma europea EN 671-3 da cui vengono le periodicità di prova di idranti a muro e naspi.
- **In realtà una vera norma tecnica sulla manutenzione degli'idranti non è mai stata predisposta.**

La sorveglianza

DEFINIZIONE DA DM 10-3-1998 CORRENTE, oggi sostituito dal DM 2-9-2021

Sorveglianza: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

- Si tratta più di una «mentalità» o «forma mentis» che di una specifica attività da organizzare e svolgere
- Qualcuno la pensa come attività di servizio da ... appaltare ad una società di servizi.
- No... se viene appaltata all'esterno perde la sua effettiva funzione di «attenzione verso la sicurezza» che deve invece avere, a meno di appalto a prestatori di servizi integrati nell'organizzazione aziendale (e.g.: vigilanza)



N°37

- ✓ Antincendio
- ✓ Normative
- ✓ Interviste



La manutenzione

DEFINIZIONE DA DM 10-3-1998 CORRENTE – oggi sostituito dal DM 1.9.2021

La manutenzione ricade fra le responsabilità del titolare dell'attività. Deve essere svolta obbligatoriamente (Dlgs 81/08), annotata su apposito registro (DPR 151/2011), ed eseguita da personale esperto.

Manutenzione: operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.

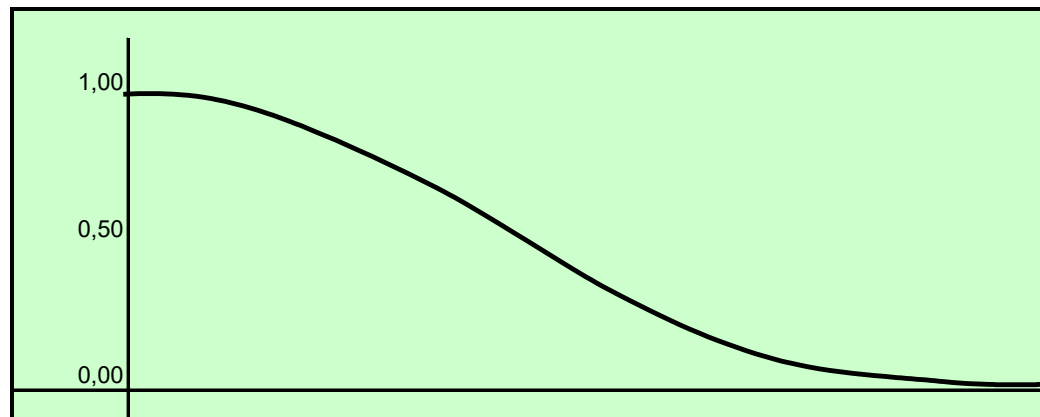
- **Manutenzione ordinaria:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.
 - **Manutenzione straordinaria:** intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione..
- È da affidare a «personale qualificato»... il nuovo DM 1.9.2021 specifica i contenuti dei corsi e gli esami di qualifica.

MANUTENZIONI



La gestione dei sistemi di protezione

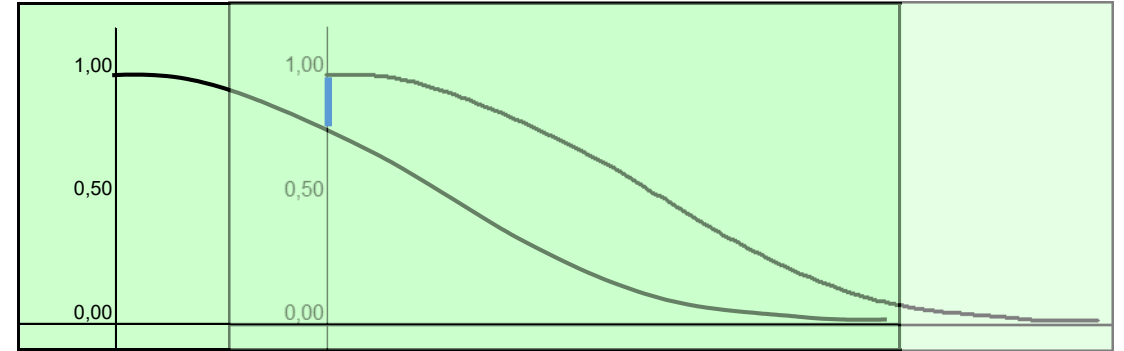
- La disponibilità:
 - Probabilità che il sistema di protezione “x” sia disponibile al tempo “t”
- Va da 1 a zero a $t=\text{infinito}$
- E' una funzione diretta delle attività di sorveglianza, manutenzione e verifica periodica.



- Ad esempio la nuova norma tecnica europea EN 12845 comprende una sezione di gestione degli impianti nella quale tali punti sono ben delineati.

La gestione dei sistemi di protezione

- La manutenzione ricade fra le responsabilità del titolare dell'attività. Deve essere svolta obbligatoriamente (Dlgs 81/08), annotata su apposito registro (DPR 151/2011), ed eseguita da personale esperto.



Manutenzione: operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.

- Manutenzione ordinaria: operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevole unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.
- Manutenzione straordinaria: intervento di manutenzione che non può essere eseguita in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione..

La gestione in emergenza

- È «l'altra faccia delle gestione»
- Importantissima perché un impianto «più o meno amorevolmente» custodito magari per decenni... sia utile al momento opportuno che, per fortuna, si presenta molto raramente o anche mai nella vita professionale di ciascuno di noi.
- È l'essenza stessa del piano di emergenza.
- Sapere cosa fare, sapere dove è ciò che serve, sapere come fare ciò che si deve fare... sono elementi essenziali per il successo o l'insuccesso delle operazioni.
- Il Codice è adesso ben chiaro su questo, al capitolo 5 sulla gestione appunto.



FINE

Domande?

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**



– Via Sannio, 2 – 20137 Milano

02 70024379 - 228



formazione@uni.com



www.uni.com